



**FORO INTERNACIONAL ACCIÓN CATÓLICA**  
**INTERNATIONAL FORUM CATHOLIC ACTION**

**EUROPA - MED**  
**CONTINENTAL MEETING / 2**

**Miércoles, 12 de Mayo 2021**  
**18 horas (hora de ITALIA - ESPAÑA)**

**Wednesday, 12 of May 2021**  
**6 p.m. (time ITALY - SPAIN)**

**ENCUENTRO CONTINENTAL**  
**EUROPA-MED/2**

## Introduzione

**Matteo Truffelli** – Presidente *nazionale Azione Cattolica Italiana*

Buon pomeriggio e bentrovati a tutte e tutti.

Sono Matteo, e ancora per pochi giorni sono il Presidente nazionale dell’Azione Cattolica Italiana.

Ci troviamo oggi per proseguire l’incontro che abbiamo vissuto insieme nello scorso marzo. Quell’incontro, infatti, si è rivelato tanto partecipato e ricco di contributi e riflessioni che abbiamo sentito il bisogno di riprendere da dove eravamo arrivati per continuare il cammino.

Scopo dell’incontro di marzo, il primo dopo tanto tempo fatto a livello di coordinamento europeo, era innanzitutto quello di conoscerci meglio, raccontarci, confrontarci e sostenerci reciprocamente nelle scelte e nei percorsi che stiamo vivendo. Per questo abbiamo dedicato un tempo ampio a presentarci, a descrivere le caratteristiche dell’AC nei nostri Paesi, a dire quali sono le nostre principali attività.

Oggi vogliamo proseguire il lavoro concentrandoci in particolare sulle due domande che vi sono state inviate, e che devono servire a capire insieme come le nostre associazioni sono chiamate a stare dentro questa stagione così particolare del mondo e del nostro continente, camminando nella direzione indicata dal magistero di Papa Francesco.

Come dicevamo già in marzo, sappiamo bene che anche le nostre associazioni, come le nostre Chiese e come i nostri Paesi di appartenenza, hanno tante cose in comune ma anche tante differenze che le caratterizzano. L’incontro che abbiamo vissuto ce lo ha confermato. Ma la cosa bella è che tutti percepiamo questa pluralità come ricchezza, come un’opportunità per nutrirci gli uni delle esperienze degli altri, e al tempo stesso come invito a condividere alcune scelte fondamentali entro cui collocare il nostro essere Azione Cattolica.

Sappiamo che questa pluralità è una ricchezza, perché messa in comune può essere una risorsa per tutte le nostre realtà. Ma sappiamo anche che tante questioni e tante sfide con cui dobbiamo misurarci sono le stesse, o sono molto simili.

Seguiremo il programma di lavoro che vi è stato inviato nei giorni scorsi e che trovate sul sito. E’ un programma molto fitto perciò dovremo essere bravi a intervenire in maniera concisa e precisa, per poter avere un confronto più ricco possibile.

Io per primo non voglio rubare altro tempo al nostro incontro, perciò auguro a tutti buon lavoro!